

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

attività di interconfronto delle metodologie analitiche” relativo ai metodi di analisi da utilizzare per la caratterizzazione chimica del particolato atmosferico PM10 e PM2,5.

Nella prima fase di attività sono state concordate e definite con ENEL le procedure tecniche analitiche da seguire ed il programma temporale delle attività sperimentali. Tuttavia tali attività non sono state ancora intraprese a causa del ritardo con cui sono stati attribuiti al progetto i fondi necessari. Infatti solo dalla seconda metà di ottobre 2013 sono stati attribuiti i fondi sull’obiettivo J0400006 necessari per avviare lo studio sperimentale. Quindi negli ultimi mesi del 2013 sono state avviate le relative procedure di acquisto per la fornitura di un campionario sequenziale di riferimento per le misure di PM2,5, per la fornitura dei reagenti e del materiale di laboratorio necessari allo studio. Sono stati acquistati anche i servizi di taratura ACCREDIA o equivalenti per la strumentazione già in possesso del Servizio.

Pertanto è stato necessario concordare con il committente una nuova programmazione delle attività sperimentali che verranno avviate nella primavera 2014.

Obiettivo J0450005 – Monitoraggio indicatori di produzione e gestione rifiuti urbani

Nell’ambito della Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico (7 agosto 2008), l’ISPRA ha fornito i dati conclusivi, aggiornati all’anno 2012, relativi agli indicatori di interesse inerenti la produzione e gestione dei rifiuti urbani nelle regioni del sud Italia. E’ stata, inoltre, avviata una campagna di campionamenti ed analisi finalizzata alla determinazione della composizione merceologica dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nelle regioni italiane con particolare riferimento al contenuto di frazione organica.

Obiettivo J0450008 – Convenzione con S.E.V.A.L. – HTR finalizzata al monitoraggio del processo messo a punto dall’Università di Roma per il recupero di pile esauste

Sono stati effettuati i lavori propedeutici alla definizione della relazione esplicativa e descrittiva dei risultati conseguiti delle prove sperimentali condotte sul recupero di pile e accumulatori esausti (alcaline, zinco-carbone, Ni-MH, Ni-Cd, Li-Mn, Li-ione e Li-Polimero) presso l’impianto della S.E.Val. s.r.l. in Colico (LC). Oltre ciò è stata svolta attività di monitoraggio per l’elaborazione della relazione sugli aspetti ambientali legati all’attività alla sperimentazione.

Obiettivo J0460001 – Convenzione con MATTM in materia di qualità dell’aria, mobilità sostenibile, VAS, VIA ed inquinamento elettromagnetico

Convenzione avente per oggetto il supporto tecnico scientifico alla Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici.

Linea di attività Valutazione d’Impatto Ambientale. Le attività oggetto della presente linea di attività si sono concluse a novembre 2013, sono stati sistematizzati e verificati tutti i dati relativi alle prescrizioni fino all’anno 2012 in funzione della banca dati prescrizioni, sono state redatte e condivise con il MATTM-DVA le linee guida previste.

Linea di attività “Qualità dell’Aria”. Sono state concluse le attività previste dal POD sulle tematiche inventari, scenari e piani di risanamento entro luglio 2013: l’attività di valutazione del contributo delle sabbie sahariane è stata ultimata in tempo utile.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Obiettivo J0490004 - Convenzione tra il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma e ISPRA per l'attivazione del progetto "Metodi per la valutazione integrata dell'impatto ambientale e sanitario dell'inquinamento atmosferico (VIAS)"

Sono state svolte le prime due campagne di monitoraggio previste dal piano di attività e la review della letteratura scientifica sulle particelle ultrafini. La scadenza finale delle attività della convenzione è stata prorogata da marzo 2014 a marzo 2015.

Obiettivo J0570002 – Convenzione tra CRA-CMA “Desertificazione in Italia – modelli di valutazione territoriale nell’ambito del progetto “agro scenari”

Sono proseguite le attività relative alla disseminazione dei risultati relativi alla predisposizione delle linee guida per i piani di azione locali per la lotta alla desertificazione, a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivo J0590002 Convenzione. ISPRA/ARPA CALABRIA per il supporto tecnico-scientifico per completamento rete di monitoraggio qualità dell'aria della Regione Calabria

Nell'ambito delle attività previste dalla convenzione, nel corso del 2013 ISPRA ha fornito supporto ad ARPA Calabria per la valutazione della qualità dell'aria nelle aree montane, collinari e costiere (zone C e D), attraverso l'elaborazione e la validazione dei dati raccolti nelle campagne di misura che l'ARPA Calabria ha realizzato, con mezzi mobili, nel corso del 2011 nelle zone succitate. E' stata completata la classificazione delle zone C e D ai fini della valutazione della qualità dell'aria.

E' stato fornito supporto tecnico in situ all'organizzazione delle attività di monitoraggio con mezzi mobili effettuate. E' stato perfezionato il progetto della nuova rete regionale per la valutazione della qualità dell'aria in Calabria scaturito dalla precedente convenzione.

Obiettivo J0600001 –Progetto H.U.S.H. – “Harmonization of Urban noise reduction Strategies for Homogeneous action plans”

Il progetto H.U.S.H. ha assunto quale obiettivo principale quello di offrire un contributo all'armonizzazione degli ordinamenti nazionali con le prescrizioni introdotte dalla Direttiva Comunitaria 2002/49/CE (END), relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale, in merito agli strumenti di gestione del rumore ambientale esistenti in ambito urbano, mediante la sperimentazione attuata, a diversa scala, in due aree pilota della città di Firenze.

Il Progetto è stato prorogato fino al 30 giugno 2013 ed ISPRA ha predisposto, secondo le scadenze stabilite, tutti i rapporti previsti a carico dell'Istituto. In particolare, ISPRA ha curato nell'anno 2013 la stesura e la pubblicazione delle Linee Guida per una pianificazione integrata dell'inquinamento acustico in ambito urbano, finalizzate all'individuazione di criteri di armonizzazione e integrazione degli strumenti di gestione del rumore, a livello Regionale e Nazionale, con le prescrizioni introdotte dalla END e alla definizione di uno schema metodologico di *Piano di Azione Integrato*, quale strumento completo e omogeneo di gestione dei problemi derivanti dall'inquinamento acustico, capace di garantire il coordinamento dei piani nazionali e comunitari vigenti.

ISPRA ha inoltre curato la redazione e pubblicazione delle “Proposte di revisione della legislazione nazionale italiana e della Direttiva 2002/49/CE”, ove sono stati individuati gli atti di modifica, di revisione e di aggiornamento degli attuali strumenti legislativi vigenti nel settore dell'acustica ambientale e le proposte di emanazione di nuove leggi, quali risposte alle criticità evidenziate durante le azioni del progetto. Tali documenti sono stati presentati e

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

distribuiti nel Convegno finale di presentazione dei risultati del progetto, svoltosi a Firenze il 7 maggio 2013 ed è stata in seguito assicurata la disseminazione.

Obiettivo J0600002 - Progetto ACT - Acting on Climate Change in Time - nell'ambito del Programma europeo LIFE+ Environment Policy and Governance 2008

Sono state portate a termine tutte le attività previste dal progetto nel mese di giugno, con la predisposizione delle Linee guida sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici a livello locale, scaricabili dal sito: <http://www.actlife.eu/medias/306-guidelinesversionefinale20.pdf>.

Obiettivo X000MOSE – Controllo del Monitoraggio delle attività di cantiere e delle opere di compensazione del Progetto MOSE. Inquinamento acustico

ISPRA ha concluso le attività predisponendo gli ultimi rapporti; in particolare, durante il 2013, sono state predisposte le schede finali relative all'intero periodo di monitoraggio maggio 2011 – aprile 2012 e le schede relative al periodo di monitoraggio settembre – dicembre 2012. Tali schede sono confluite nei report predisposti dall'Istituto.

Obiettivo X000GMES – Support to implementation of the European Earth monitoring programme (GMES) and its initial operations

Nel corso del 2013, in collaborazione con CRA15 è stato assicurato il contributo alle attività del progetto con la società capofila CGI (ex Logica) finalizzato ad assicurare il supporto alla Commissione europea per l'implementazione del programma Copernicus (GMES) anche attraverso la partecipazione a un evento pubblico a Bucarest.

Progetto X0EVPLUS - eNnvironmental service for advanced application within INSPIRE

Obiettivo del progetto finanziato nell'ambito della call CIP2007-2013 è incoraggiare l'uso dei dati spaziali nei settori pubblico e privato, rendere le informazioni dei temi relativi agli Annessi I-III della Direttiva INSPIRE più omogenee e armonizzate nei contenuti e nella semantica, infine facilitare utilizzo e/o ri-uso dei database da parte degli utenti.

L'impegno di ISPRA è suddiviso principalmente in due ambiti di attività, il suolo e la qualità dell'aria, volte a realizzare casi di applicazione sull'armonizzazione e la conversione di dati verso i modelli definiti da INSPIRE, più precisamente:

- la realizzazione di una copertura dati geologica armonizzata al confine con il territorio sloveno a diverse scale di risoluzione;
- la realizzazione della copertura nazionale relativa alla zonizzazione dei dati della qualità dell'aria, al fine di rispondere agli obblighi di reporting verso il livello Europeo (DG-Ambiente e AEA/EIONet), contribuendo quindi alla realizzazione del nuovo sistema nazionale di valutazione della qualità dell'aria "InfoARIA. I risultati delle attività relative al caso di studio qualità dell'aria sono stati oggetto di presentazione presso la Conferenza Inspire 2013 (Firenze, giugno 2013).

Obiettivo X0IMAGIN – Life+ Imagine

Nel corso del 2013, in collaborazione con il dipartimento SUO è stato avviato il progetto LIFE+ IMAGINE per l'integrazione di dati e servizi in una logica INSPIRE in due contesti locali (Toscana e Liguria).

Obiettivo X0SCIDIP – Progetto “SCience Data Infrastructure for Preservation – Earth Science” (SCIDIP-ES)

Finanziato nell'ambito del programma di ricerca comunitario FP7-Infrastructures-2011-2, la ricerca intende sviluppare metodologie e strumenti per assicurare nel lungo termine l'integrità e la comprensibilità di dati e informazioni d'interesse territoriale e ambientale. ISPRA

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

partecipa attraverso la individuazione di casi di studio e lo sviluppo e implementazione delle applicazioni pilota.

Nel corso del 2013, è stato approntato e configurato il repository ISPRA, procedendo all'installazione dei tool-kit realizzati dai partner del progetto; inoltre si è dato avvio alla collaborazione con il CNR/IIA per lo studio di una organizzazione semantica relativa all'immagazzinamento, la conservazione ed il recupero di grandi quantità di dati relativi ad ambiente e territorio, con applicazione pilota al data base del Corine Land Cover.

Dati finanziari

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
03 - AMB	Attività tecnico-scientifiche	117.309,82	556.196,03	535.778,97	96,33%
	Attività finanziate e cofinanziate	1.298.998,65	1.467.647,01	1.156.193,19	78,78%
Totale CRA 03	AMB	1.416.308,47	2.023.843,04	1.691.972,16	83,60%

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

CRA 04 - ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE

Attività Istituzionali

Obiettivo M0011111 – Attività connesse alla gestione del Dipartimento

Nel corso del 2013 è stata garantita l'acquisizione, la gestione e la diffusione dell'informazione e della documentazione tecnico-scientifica ambientale svolgendo per i processi certificati secondo la norma di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Biblioteca, Portale Web, Formazione Ambientale) le attività richieste per il mantenimento della certificazione stessa.

Tra le diverse attività sviluppate nell'anno connesse alla gestione si riportano in particolare:

- attività di promozione della conoscenza del patrimonio geologico, paleontologico e storico-artistico legato alla geologia in Italia;
- realizzazione di progetti e iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e di programmi di formazione finalizzati allo sviluppo di professionalità specifiche legate alla tutela dell'ambiente anche tramite la sperimentazione e lo sviluppo di metodologie innovative;
- attività per l'aggiornamento del Rapporto di Attuazione della Convenzione di Aarhus e per la redazione dell'Annuario dei dati ambientali ISPRA mediante il popolamento della banca dati e l'elaborazione degli indicatori nei Capitoli sulla "Promozione e diffusione della cultura ambientale" dell'*Annuario* e di *Tematiche in primo piano*;
- attività di supporto alle Amministrazioni nazionali e regionali anche per coadiuvare i rapporti con enti e organismi esterni e per assicurare servizi informativi di contenuto tecnico-scientifico e di cultura ambientale;
- partecipazione ad attività e progetti a livello nazionale e internazionale per la diffusione delle informazioni scientifiche in campo ambientale;
- iniziative per la promozione dell'immagine dell'ISPRA, e per la divulgazione delle sue attività e per la diffusione della documentazione tecnico scientifica attraverso il portale; in tale ambito sono stati realizzati diversi prodotti multimediali (documentari scientifici, video, riprese in modalità *streaming* di eventi organizzati o partecipati dall'Istituto).

Obiettivo M0B20001 – Biblioteca

Realizzata a fine 2012 l'unificazione dell'intero patrimonio biblio-cartografico, con il trasloco nell'unica sede in via V. Brancati 60, nel corso del 2013 la Biblioteca ISPRA ha riaperto al pubblico ed ha potuto erogare i propri servizi secondo un orario giornaliero più esteso rispetto al passato. In tabella i principali risultati legati alla gestione del patrimonio documentale e del servizio di apertura al pubblico nel 2013 per la fruizione della Biblioteca, i cui processi sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008:

Giorni di apertura della Biblioteca ISPRA	242 su 245
Numero di visite di utenti interni ed esterni	1114
Movimenti di prestito totali registrati	924
Fornitura articoli - Richieste Richiedente (BORROWING)	evase 1027 richieste su 1029

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Fornitura articoli - Richieste Prestante (LENDING)	evase 607 richieste su 613
Visitatori diversi sul catalogo on-line	13420
Numero visite sul catalogo on-line	49148

La riduzione delle risorse economiche ISPRA ha limitato l'incremento del patrimonio, pertanto, in quest'ottica, oltre alle attività di acquisizione di periodici *on-line* e banche dati, sono state svolte attività di reference con enti e associazioni nazionali e internazionali, per favorire lo "scambio" e il "dono" del materiale bibliografico, e attività di prestito e di fornitura di documenti, mediante l'adesione a reti di cooperazione interbibliotecaria quali il Servizio Bibliotecario Nazionale, il Network Inter-Library Document Exchange.

Effettuata l'integrazione delle annate dei periodici provenienti dalle altre sedi, si è proceduto con l'attività di catalogazione del materiale in acquisto e scambio e di titoli analitici di periodici italiani a carattere geologico. È proseguita l'attività di aggiornamento dei dati catalografici e di collocazione dei periodici nel magazzino L. Gassman. Per tutte le testate sono stati verificati, aggiornati o inseriti *ex novo* nell'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici i dati di collocazione e consistenza. Per garantire la salvaguardia del patrimonio cartografico antico della Biblioteca, si è proceduto alla digitalizzazione di carte geologiche e al caricamento nel *On-line Public Access Catalogue*; realizzata l'esportazione di circa 30.000 record descrittivi di materiale cartografico della Biblioteca per l'inserimento nello stesso catalogo.

Obiettivo M0E11111 – Educazione ambientale

Le attività sono state svolte in sostanziale continuità e in coerenza con gli obiettivi assunti, anche in conformità con il punto F della Direttiva del Ministero dell'Ambiente.

In particolare si segnalano:

- Progetto LIFE+10/INF/IT/272 "FAre REte NATura 2000 in Italia" - Campagna di educazione ambientale per le scuole: realizzazione della campagna di educazione e di formazione e aggiornamento dei docenti scolastici che si concluderà con il primo semestre del 2014. La campagna educativa mira a integrare l'attività didattica con la conoscenza diretta del territorio, in particolare dei Siti Rete Natura 2000, custodi di grande ricchezza sia in termini di valore naturalistico sia di quello economico legato alle attività agricole e zootecniche. I prodotti realizzati nel 2013 sono stati i seguenti:
 - prima edizione del concorso a premi "Le scuole adottano il proprio territorio", che ha riguardato 6 Regioni con complessivamente circa 60 elaborati valutati;
 - seminari di aggiornamento per docenti, per la Regione Abruzzo e la Regione Lombardia;
 - "Guida metodologica per docenti – La mia terra vale – Educare alla biodiversità e all'agricoltura sostenibile", elaborata con un approccio integrato e interdisciplinare tra i saperi tecnico-scientifici e quelli pedagogico-metodologici.
- Promozione del kit didattico di gioco-simulazione sui cambiamenti climatici "Vallo a dire ai dinosauri", in questo ambito di attività sono stati realizzati i seguenti prodotti:
 - modulo Formativo per Operatori del Sistema Toscano di Educazione Ambientale (FI, aprile 2013), nel progetto di formazione per insegnanti delle scuole secondarie di II grado della Regione Toscana;
 - sessione di gioco-simulazione svolta in collaborazione e presso gli Istituti Comprensivi Anzio III e V, con la partecipazione di alcune classi di scuola secondaria di primo grado (Anzio, dicembre 2013).
- Progettazione e organizzazione dell'iniziativa di educazione ambientale "Alberi in città: alle radici del nostro futuro": l'iniziativa è stata promossa dal Ministero per l'Ambiente, in

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

occasione della Giornata Nazionale degli Alberi (21 novembre), istituita con la legge 10/2013. L'attività ha ottenuto il riconoscimento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura nell'ambito del Decennio dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo M0F11111 – Formazione ambientale

Nel 2013, attraverso una piattaforma *e-learning* sviluppata internamente, sulla base dell'ambiente informatico *open source Moodle*, sono stati realizzati tre corsi; la prima e la seconda edizione del corso “Buona Pratica di Laboratorio”, (25 ore di formazione a distanza per ciascuna edizione con la partecipazione di 110 discenti in totale) e il corso “Tecnico Competente in Acustica Ambientale”, percorso formativo professionalizzante riconosciuto dalla Regione Lazio (180 ore di formazione in modalità *blended*, di cui 100 a distanza e 80 in presenza, con la partecipazione di 32 discenti). È stato inoltre realizzato un corso di formazione in presenza sul tema “I foraminiferi bentonici: indicatori ambientali di aree marino-costiere a elevato impatto antropico”, (24 ore di formazione e 27 discenti).

Le recenti modifiche normative in tema di tirocini formativi attivati in convenzione con Università e altri Enti di formazione pubblici e privati hanno reso necessaria, anche in collaborazione con altre unità dell'Istituto, un'analisi approfondita dei nuovi aspetti giuridici ed economici per la definizione di nuove procedure operative.

Sono state svolte le attività richieste per il mantenimento della certificazione di Qualità (norma ISO 9001:2008) sulle iniziative di formazione ambientale con corsi in presenza, estendendo la certificazione stessa anche ai corsi *e-learning* e ai tirocini.

Obiettivo M0M10001 – Valorizzazione del patrimonio litologico, mineralogico e paleontologico

Per valorizzare e rendere fruibile in futuro il patrimonio museale dell'ISPRA sono state perseguite:

- *attività di studio e divulgazione*. Si elencano di seguito i principali prodotti di quest'attività:
 - rielaborazione e implementazione del sito web del *Museo virtuale*, a seguito del Progetto di migrazione del portale ISPRA;
 - realizzazione di un *database* interrogabile *on line* per il popolamento e la gestione del “Repertorio Musei Italiani di Scienze della Terra”;
 - coordinamento tecnico scientifico del volume degli Atti ISPRA 2013 “Uomini e Ragioni: i 150 anni della geologia unitaria”;
 - elaborazione di diverse relazioni congressuali tra cui Le Collezioni del Servizio Geologico. Passato, presente, futuro, Giornata di studi per i 140 anni del Servizio Geologico d'Italia; Origini e storia delle Collezioni del Servizio Geologico d'Italia, conferenza “La scoperta di una struttura templare sul Quirinale, indagini Archeologiche presso l'Ex Regio Ufficio Geologico; Il Marmo Cottanello: dalle cave in Sabina al Barocco romano, Atti del 5° Congresso Nazionale Geologia e Turismo; I piani rilievo del Servizio Geologico d'Italia nel contesto della produzione plasticistica geologica a cavallo tra '800 e '900, Workshop “La rappresentazione plastica del territorio tra Ottocento e Novecento”;
 - pubblicazioni scientifiche tra cui La Collezione dei plastici storici del Servizio Geologico d'Italia: il 3D geologico a cavallo tra XIX e XX secolo, in “Uomini e Ragioni: i 150 anni della geologia unitaria” cit.;
 - organizzazione di convegni, sessioni scientifiche e mostre tra cui: “V Giornata nazionale delle miniere”; “5° Congresso Nazionale Geologia e Turismo”; Workshop “La rappresentazione plastica del territorio tra Ottocento e Novecento”.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

- *Attività di aggiornamento e implementazione dei dati catalografici* nella banca dati di gestione delle Collezioni “MUSEO” e inserimento dati nel Sistema web di Gestione Catalografica secondo gli standard catalografici dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.
- *Attività di cura e conservazione delle Collezioni.* Monitoraggio termo-igrometrico periodico nei magazzini ISPRA per la verifica della conformità dei locali alle normative.

Progetto M0W10001 – Sviluppo e gestione del Portale ISPRA

Le attività sono state realizzate nell’ottica di fornire ai cittadini l’accesso all’informazione ambientale custodita dalle autorità pubbliche. Tale obiettivo è stato garantito in adempimento alla legislazione vigente (convenzione di Aarhus, L. 108/2001, d.lgs. 195/2005, d.lgs. 152/2006, ecc) e in linea con la Direttiva del Ministero dell’Ambiente. Il portale, risponde ai requisiti di accessibilità previsti dalla legge e il processo di pubblicazione è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. La certificazione è stata estesa ai contenuti informativi, tecnico-scientifici e relativi all’adempimento degli obblighi di legge.

Al fine di ottimizzare le risorse *hardware* disponibili, sono stati avviati e conclusi i lavori di virtualizzazione della infrastruttura *web server* del portale per rendere il sistema più efficiente, flessibile e affidabile. Sono state realizzate applicazioni *web server* per l’informatizzazione di alcuni processi interni:

- informatizzazione delle procedure d’istruttoria nell’ambito della gestione delle registrazioni *Eco-Management and Audit Scheme*;
- supporto tecnico per la fruizione in formato aperto dei dati per l’adeguamento agli obblighi di legge previsti dalla legge 190/2012;
- sviluppo di un sistema di archiviazione e di ricerca di pubblicazioni scientifiche nell’ambito del progetto ISPRA “ Green Infrastructure ed Ecologia del Paesaggio: esperienze di alta formazione” in collaborazione con varie università e la Società Italiana di Ecologia del Paesaggio, sezione italiana della International Association for Landscape Ecology;
- sviluppo di un applicativo Open Source per la richiesta di pubblicazione dei contenuti sul portale web.

Le attività di sviluppo hanno, inoltre, arricchito il portale di nuovi prodotti, sezioni e contenuti:

- *Amministrazione Trasparente*, in ottemperanza al d. lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- *G8 Open Data*, dedicata al piano d’azione G8, derivante dall’adesione dell’Italia all’*Open data Charter*;
- Garante dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’ILVA di Taranto (legge 231/2012);
- *Codice etico e di comportamento* istituiti in base al d. lgs. 165/2001;
- nuovo sito www.lamiaterravale.it (progettazione, realizzazione e aggiornamento);
- Laboratori ISPRA; Banca Dati Diatomee; Repertorio dei musei di Scienze della Terra.

Attività finanziate da altri Enti/società nazionali o altri organismi internazionali**Obiettivo M00REACH – MSALUTE CORSO E-LEARNING Tutor-REACH**

Nel corso del 2013 è stato firmato un accordo con il Ministero della Salute per la realizzazione di un percorso formativo in modalità *e-learning* da erogare nel 2014 a 53 docenti della Scuola secondaria di primo e secondo grado, coinvolti in programmi di disseminazione sull’uso

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

consapevole di prodotti chimici pericolosi (Direttiva della Comunità Europea concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).

Dati finanziari

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
04 - BIB	Attività tecnico-scientifiche	34.761,30	110.926,71	110.075,21	99,23%
Totale CRA 04	BIB	34.761,30	110.926,71	110.075,21	99,23%

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

CRA 05 - SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Il Dipartimento assicura lo sviluppo delle attività connesse alla gestione del personale, ai servizi generali e all'acquisizione di beni e servizi, armonizzando le procedure, i regolamenti e gli atti con particolare attenzione al problema del personale, alla definizione degli aspetti contrattuali ed alla cura e manutenzione degli immobili in cui trova sede l'ISPRA.

Attività Istituzionali

Obiettivo N0D00001 - Gestione del Dipartimento Servizi Generali e Personale

Nell'ottica della razionalizzazione e contenimento della spesa, le attività hanno riguardato il soddisfacimento delle esigenze di tutto l'Istituto in materia di spese per autovetture, cancelleria, toner, carta, assicurazioni, spese telefoniche, trasmissione dati e pubblicazione di gare.

Obiettivo N0GG0002 - Telelavoro

Con Avviso al Personale n. 1286 del 21 marzo 2012 è stata resa nota al personale l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti di telelavoro 2013 e con successivo Comunicato al personale n. 346 del 3 luglio 2012 è stata formalmente avviata, ai sensi dell'art. 4, comma 9 del Regolamento per la disciplina del telelavoro, la procedura per l'attribuzione dei progetti di telelavoro 2013. Le disposizioni n.1380/DG del 17 ottobre 2012 e n. 1648/DG del 1° febbraio 2013 hanno posto in telelavoro n. 42 dipendenti per l'anno 2013.

Con disposizione n. 1872/DG del 7 giugno 2013 sono state approvate le nuove Linee operative in materia di regolamentazione dell'istituto del telelavoro, prevedendo, tra l'altro, un incremento dei posti attribuibili in telelavoro in percentuale pari al 4% della dotazione organica relativa al personale non dirigente. In applicazione a tale incremento, con successiva disposizione n. 1895/DG del 18 giugno 2013 si è proceduto all'integrale scorrimento della graduatoria di cui alla disposizione n.1380/DG del 17 ottobre 2012, ponendo in telelavoro ulteriori 9 candidati, per un totale, nell'anno 2013, di n. 54 dipendenti.

Obiettivo N0GG0005 - Relazioni sindacali, benefici sociali ed assistenziali

Sono stati curati gli adempimenti necessari per la concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale, contrattualmente previsti in favore dei dipendenti e segnatamente: assistenza sanitaria integrativa, sussidi, prestiti, rimborsi per abbonamenti di trasporto, attività culturali nonché per spese di asilo nido, libri scolastici servizi di colonie estive e borse di studio per i figli dei dipendenti (predisposizione bandi e circolari, controllo sulla documentazione, supporto alla Commissione benefici sociali, adempimenti necessari per l'erogazione dei benefici ecc...).

Sono stati altresì curati i rapporti con le organizzazioni sindacali al fine di garantire la regolarità e la correttezza delle comunicazioni, di agevolare le relazioni preliminari o collaterali allo sviluppo dei processi negoziali, la definizione degli indirizzi e la formulazione delle proposte per la contrattazione collettiva integrativa e più in generale, sui temi oggetto di trattativa sindacale e le attività relative al rispetto del corretto godimento dei diritti e delle prerogative sindacali (fruizione dei permessi sindacali, assemblee, sciopero).

Obiettivo N0G00004 - Trattamento economico del personale

Per quanto riguarda il personale, è stato sostanzialmente mantenuto il livello occupazionale dell'anno precedente, riferito sia al personale con contratto a tempo indeterminato sia al

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

personale con contratti flessibili. In particolare sulla seconda tipologia, si evidenzia l'ormai consolidato orientamento ad utilizzare rapporti di lavoro a TD rispetto ai Co.Co.Co./assegni di ricerca laddove il finanziamento sia riconducibile a progetti di ricerca, determinando, pertanto, la contrazione del numero di Co.Co.Co. presenti.

Sono state sostanzialmente completate le procedure di mobilità relative al personale proveniente da altre amministrazioni e in comando negli anni precedenti in ISPRA determinandosi una diminuzione del finanziamento del capitolo di riferimento a decorrere dall'esercizio contabile 2015 dovendosi procedere nel corso del 2014 a liquidare i rimborsi non ancora perfezionati.

Obiettivo N0P0BOL1 – Funzionamento sede Bologna

Sulla sede di Ozzano dell'Emilia, nell'ambito del progetto generale, diviso in tre fasi funzionali, finalizzato all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'intero complesso, si è provveduto, in linea con quanto programmato, a redigere e a trasmettere al Servizio Gare e Appalti la necessaria documentazione per la "Realizzazione di una rete idrica antincendio e serbatoi di accumulo". Sono state completate le attività tecnico/amministrative e affidati i servizi di manutenzione relativi all'impianto elettrico, idrico, trasmissione dati, condizionamento, telefonico e opere civili attraverso il ricorso a Convenzioni Consip.

Obiettivo N0P0ICRA – Funzionamento strutture tecnico scientifiche (Chioggia – Livorno – Palermo – Milazzo – Capo D'Orlando)

Per la struttura tecnico scientifica di Chioggia è stato stipulato il contratto per la locazione dei locali ex custode per complessivi mq. 90 ed in linea a quanto programmato, è stato redatto ed in attesa di affidamento il progetto per la riqualificazione di detti locali.

Obiettivo N0P000V1 – Funzionamento Uffici Veneto (S. Provolo – S. Nicolò – Padova)

E' stato predisposto quanto necessario per attivare attraverso MEPA i servizi di manutenzione preventiva e correttiva da eseguire sugli impianti tecnici degli uffici, archivi e magazzini delle sedi e pertinenze ISPRA., con particolare attenzione alle attività direttamente derivanti dalle norme di legge. Per l'osservatorio meteorologico di Padova Vicolo Nervesa della Battaglia 3 sono stati appaltati e tuttora in corso di esecuzione i lavori di "Messa in sicurezza e sistemazione dell'immobile".

Obiettivo N0P00001 – Funzionamento Uffici Roma (Brancati 48 e 60 + Via Pavese 305 + Magazzino Via Paolo Di Dono)

Si è concluso il programma di riorganizzazione logistica dell'Istituto posto in essere in ottemperanza ai dettami della legge istitutiva dell'ISPRA trasferendo gli uffici e i laboratori dalla ex sede di Via di Casalotti nella nuova sede sita in Via Brancati 60 relativamente agli uffici la cui attività non è strettamente legata ai laboratori di ricerca mentre i laboratori, realizzati ex novo, sono stati trasferiti presso la struttura di Via Castel Romano n. 100/102. Inoltre presso la pertinenza di Via Cesare Pavese n.305, a conclusione dei lavori di adeguamento antincendio effettuati dalla proprietà, è stato ricollocato il personale e realizzato, in analogia a quanto presente presso la sede di Via V. Brancati n. 48/60), un sistema di controllo accessi. Presso la sede di Via Brancati n. 48 si è provveduto alla realizzazione del nuovo impianto antintrusione a servizio della Segreteria di Sicurezza.

Obiettivo N0P00003 – Funzionamento Laboratori Roma (Via di Castel Romano 100/102)

Si è concretizzato l'intervento di maggior impegno per l'anno 2013, necessario per procedere al trasferimento di tutti i laboratori di ricerca precedentemente presenti presso l'ex sede di Casalotti, in modo tale da consentirne l'effettiva dismissione. In particolare sono state svolte

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

tutte le attività di personalizzazione impiantistica, è stato appaltato e concluso il lavoro inerente la fornitura e messa in opera degli arredi tecnici, sono stati eseguiti anche tutti gli impianti tecnologici necessari per l'effettivo esercizio dei laboratori (impianto di distribuzione dei gas tecnici, impianto di rilevazione gas tecnici e alcuni impianti di estrazione).

Obiettivo N0R00001 – Formazione

Il Settore Formazione cura la gestione delle attività di formazione svolte dai dipendenti ISPRA.

A inizio anno vengono richieste le esigenze formative a tutte le Unità tramite Piano Annuale di Formazione e viene redatto un Piano Generale di formazione, che contiene una sintesi di tutte le richieste pervenute.

Le attività formative si svolgono tramite iscrizioni a corsi a catalogo, o organizzazione e gestione di corsi interni.

Nel 2013 sono stati seguiti corsi di formazione da 549 dipendenti, per le seguenti attività:

- Corsi a catalogo – 88 partecipanti
- Corsi APRE (progetti internazionali) – 141 partecipanti;
- Corsi qualità – 52 partecipanti;
- Corso “La responsabilità dei funzionari pubblici” – 113 partecipanti;
- Corso “Analisi geospaziale” – 15 partecipanti;
- Corso “IVA” – 21 partecipanti;
- Corso “Le procedure di gara” – 70 partecipanti;
- Corso “La gestione delle presenze” – 25 partecipanti;
- Corso per Ufficiali di Polizia Giudiziaria – 24 partecipanti.

Dati finanziari

CRA	Classificazione Gestionale	Iniziale 2013	Assestato 2013	Consuntivo 2013	% Imp/Ass
05 - GEN	Attività tecnico-scientifiche	-	65.838,41	65.838,41	100,00%
	Attività finanziate e cofinanziate	440.888,89	191.661,59	191.661,56	100,00%
	Spese di gestione	938.256,59	1.259.729,76	1.241.821,94	98,58%
	Funzionamento	11.880.739,88	12.154.245,95	12.058.956,64	99,22%
	Personale	72.213.898,02	78.864.592,85	78.856.449,76	99,99%
Totale CRA 05	GEN	85.473.783,38	92.536.068,56	92.414.728,31	99,87%

Personale: le spese complessive del personale dipendente sono definite aggiungendo l'IRAP allocata sul CRA 09

Funzionamento: le spese comprendono le imposte e tasse

Attività finanziate e cofinanziate: i dati si riferiscono agli oneri sostenuti per il personale atipico i cui contratti sono impegnati sulle anzidette attività

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

CRA 06 - DIFESA DELLA NATURA

Con riferimento alla Direttiva generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17/4/2012, questo CRA ha svolto attività nell'area tematica di competenza "Natura e biodiversità" finalizzata alla Consulenza e supporto tecnico e scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e ad altre Amministrazioni nei seguenti ambiti prioritari:

- Strategia Nazionale per la Biodiversità

Il Dipartimento, unitamente ad altre unità ISPRA, concorre alla rappresentanza dell'Istituto all'interno dell'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità e garantisce il funzionamento della relativa Segreteria. In particolare, nel 2013 è stato completato il lavoro di selezione di un set di indicatori per la valutazione della Strategia e sono state avviate le attività di un Gruppo di Lavoro ISPRA dedicato all'implementazione del set di cui sopra. Il Comitato Paritetico ha approvato anche altri documenti cui ha contribuito il Dipartimento, quali il *Primo rapporto sull'attuazione della Strategia* (2011-2012) e le linee guida *"Contributi per la tutela della biodiversità nelle zone umide"* (Rapporto ISPRA 153/2011). Con riferimento agli strumenti di attuazione della Strategia, infine, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ha siglato un Protocollo di Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'adesione al Network Nazionale della Biodiversità (NNB) in qualità di "Centro d'Eccellenza". Il Dipartimento partecipa alle operazioni, attualmente in corso, per la costituzione del nodo ISPRA della rete informatica federata che implementa l'NNB stesso. Infine, nel mese di dicembre, è stata stipulata una nuova convenzione fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, che ha come finalità l'ottimizzazione delle risorse tecnologiche ed economiche per il mantenimento e l'evoluzione del Network, attualmente in gestione esternalizzata, ed una maggiore integrazione delle rispettive infrastrutture e la conseguente miglior accessibilità da parte degli utenti, siano essi enti contributori o "semplici" fruitori;

- valutazioni ambientali nell'ambito dei procedimenti amministrativi e autorizzativi (VIA, VAS);
- valutazione dello stato oggettivo e tendenziale dell'ambiente naturale;
- collaborazione alla produzione e revisione della normativa tecnica, ivi compresa quella di recepimento e attuativa delle direttive UE;
- promozione di programmi di studio e ricerca con il Sistema delle Agenzie Regionali, Università e altri Organismi di Ricerca in campo ambientale;
- costituzione di network specialistico-tematici e partecipazione a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
- gestione e diffusione dell'informazione attraverso la raccolta sistematica e il raccordo con la rete informativa europea Eionet, in particolare attraverso lo sviluppo della Carta della natura e le banche dati sulle popolazioni e sugli habitat;
- partecipazione a Gruppi di Lavoro ISPRA interdipartimentali: Gruppo per l'elaborazione dei criteri di localizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Attività istituzionali**Obiettivo L0AIGVO1 – Studi e indagini finalizzati alla gestione ecosostenibile dei sistemi agroforestali**

L'obiettivo dell'attività è quello contribuire alla conservazione e valorizzazione della naturalità e della biodiversità degli agro ecosistemi e del paesaggio agricolo attraverso la:

- pubblicazione del 3° quaderno della serie - Frutti dimenticati e biodiversità recuperata - Il germoplasma frutticolo e viticolo delle agricolture tradizionali italiane Casi Studio: "Isole" della Sicilia, Lombardia;
- promozione ed organizzazione della conferenza "Frutti del passato per un futuro sostenibile" - 19 aprile 2013 sala Cavour del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ;
- organizzazione e cura della redazione del 4° quaderno della serie Frutti dimenticati e biodiversità recuperata, casi studio relativi alle regioni: Friuli Venezia Giulia e Molise;
- compilazione dell'indicatore "Aziende agricole che aderiscono a misure ecocompatibili e che praticano agricoltura biologica" per l'Annuario dei dati ambientali di ISPRA.

Obiettivo L0A2AI01 – Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo e dei relativi impatti ambientali

Per le attività sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti è stato fornito il supporto tecnico scientifico ed operativo alla Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari (Ministero della Salute) con l'emanazione di 5 pareri. Nell'ambito dell'accordo di collaborazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Direttiva 128/2009/CE) si è partecipato al GdL per l'esame delle osservazioni sulla bozza di Piano d'Azione Nazionale (PAN) e, in rappresentanza del ministero, al Comitato tecnico-scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al Dlgs. N. 150/2012. È stato inoltre istituito un GdL, coordinato da ISPRA, per l'individuazione degli indicatori previsti nel D.lgs. n.150/12 a supporto delle attività del PAN.

È proseguita l'attività del Gruppo di lavoro "Vulnerabilità e qualità dei suoli" ed è stato redatto il Rapporto finale sull'"Uso dei fanghi di depurazione in agricoltura: attività di controllo e vigilanza sul territorio".

Inoltre è stata messa a punto una proposta di progetto, promossa dal Ministero della Salute, in collaborazione (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio-Toscana e delle Venezie, Istituto Superiore Sanità) sul tema Apis mellifera quale indicatore per la rilevazione dell'inquinamento agro-ambientale.

Nell'ambito della Convenzione ISPRA – AAIS (Associazione per l'Assistenza e l'Integrazione Sociale) per la realizzazione del Programma CERA (Unità apistica didattica, Corso APIABILI, progetto "Insieme per conoscere le api", progetto "Monitoraggio ambientale e sanitario degli alveari") sono state svolte: a)attività educative presso il Centro Sociale Polifunzionale di Castel Giuliano (RM) b) collaborazione al Progetto "Bio_alternabile" – ENEA, Bracciano Ambiente, AAIS; c) avvio allestimento "Monitoraggio ambientale e sanitario degli alveari". Sul fenomeno della moria delle api all'interno delle aree naturali protette sono stati prodotti i seguenti articoli: First isolation of Kashmir bee virus (KBV) in Italy su Journal of apicultural research (52):1 e Honey bee mortality investigation within 5 natural protected areas in Italy, Journal of Invertebrate pathology (in stampa). e le seguenti presentazioni: "Importanza di siepi, filari e margini di coltivi per la sopravvivenza degli impollinatori Apoidei" convegno

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

“Api e miele come indicatori di qualità ambientale”, Parco della Majella, 18/10/2013;
“Fenomeni di bioaccumulo scomparsa e mortalità delle api”, convegno “Non Solo Pollinosi. Pollini e alimenti: la sindrome orale allergica” Como, 21/03/13).

Obiettivo L0B2SP03 – Raccolta dati sulle specie di flora e fauna selvatica

Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità, con particolare riferimento all'avvio delle attività di un Gruppo di Lavoro ISPRA dedicato all'implementazione del set d'indicatori della Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB).

Attività di supporto tecnico-scientifico al MATTM in merito all'attuazione della Direttiva 92/43/CE ex articolo 17 e redazione delle “Linee guida per le Regioni e le Province Autonome in materia di monitoraggio delle specie e degli habitat di interesse comunitario. Valutazione e rendicontazione ai sensi dell'art. 17 della Direttiva Habitat”. Presentazione dei risultati in occasione di conferenze e workshop e pubblicazione dei risultati preliminari. Redazione del rapporto tecnico “Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend”(in stampa).

Partecipazione al progetto finalizzato alla produzione di Nuove Liste Rosse della Flora d'Italia secondo il protocollo IUCN (2001) promosso dalla Società Botanica Italiana con il supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con particolare riferimento all'aggiornamento dello status di *Kosteletzkya pentacarpos* (All.II Direttiva 92/43/CE). Pubblicazione della relativa scheda nell'Informatore Botanico Italiano, Inf. Bot. Ital. 45(1)/2013: 159-162.

Partecipazione al Progetto Europeo Coastance e pubblicazione dei risultati sul Journal of Coastal Research, 65 (2013).

Monitoraggio cetacei nel Mediterraneo Centro Occidentale con l'utilizzo dei traghetti di linea come piattaforma di opportunità: coordinamento scientifico rete di monitoraggio; coordinamento attività per convenzione quadro per il monitoraggio di larga scala (Convenzione per lo svolgimento di attività di “Fixed line transect using ferries as platform of observation for monitoring cetacean populations”); redazione di un rapporto tecnico e di nove comunicazioni a convegni e quattro articoli scientifici; partecipazione a due bandi internazionali (ACCOBAMS, MED); attivazione tre nuove tratte più una sperimentale; validazione e archiviazione dati; attività di tutoraggio relativa agli argomenti di progetto.

Contributo al tavolo di lavoro su “Contabilità ambientale” in Aree Protette coordinato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Obiettivo L0B3EB01 – Individuazione delle criticità e priorità conservazionistiche degli ecosistemi

Completamento della stesura del manuale ISPRA Procedure per il campionamento in situ e la conservazione ex situ del germoplasma.

Contribuzione all'organizzazione della Giornata Nazionale degli Alberi, Legge n.10 del 2013.

Organizzazione dell'evento ISPRA-INEA. Specie erbacee spontanee mediterranee per la riqualificazione di ambienti antropici: rendere sostenibile il verde urbano e aumentare la biodiversità.

Predisposizione convenzione per lo studio dei progenitori selvatici delle specie coltivate in Italia.

Partecipazione al gruppo di lavoro ISPRA nell'ambito del III ciclo di Reporting ex Art. 17 della Direttiva Habitat, per l'aggiornamento delle mappe di distribuzione e dello stato di conservazione delle specie vegetali di interesse comunitario e redazione del rapporto tecnico

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

"Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend" (In stampa).

Partecipazione al progetto per la produzione di Nuove Liste Rosse della Flora d'Italia secondo il protocollo IUCN (2001) promosso dalla Società Botanica Italiana con il supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: aggiornamento dello status di *Kosteletzkya pentacarpos* (All.II Direttiva 92/43/CE). Pubblicazione scheda nell'Informatore Botanico Italiano, Inf. Bot. Ital. 45(1)/2013: 159-162.

Conclusione delle attività nell'ambito del gruppo di lavoro ISPRA per il "Controllo del monitoraggio delle attività di cantiere e delle opere di compensazione" del progetto MOSE.

Partecipazione al convegno nazionale della Società Lichenologica Italiana (ottobre 2013) con un poster da titolo "Stato di conservazione di *Cladonia* in Italia", relativo ai risultati ottenuti nell'ambito delle attività di reporting ex art.17 della Direttiva Habitat (Atti: Ravera et al., 2013. Not. Soc. Lich. Ital. 26: 55).

Manuale ISPRA 86/2013 Specie erbacee spontanee mediterranee per la riqualificazione di ambienti antropici. Stato dell'arte, criticità e possibilità di impiego.

Alberi: liberi fino a un certo punto. Natura e Società (2013) 3: 10-11.

Infrastrutture: più comunichiamo noi, meno comunicano "loro". Un ostacolo invalicabile per la migrazione del Paesaggio. Paesaggio Critico.

Obiettivo L0B4PG01 – Realizzazione di un sistema informatico contenente la banca dati dei geositi – realizzazione di una cartografia nazionale in scala 1:500.000

Le attività hanno l'obiettivo di promuovere il ruolo del patrimonio geologico nell'ambito delle politiche di tutela e di valorizzazione delle risorse ambientali degli Enti Locali attraverso l'aggiornamento del censimento nazionale dei geositi (<http://sgi2.isprambiente.it/geositiweb/>) e rapporti di scambio dati con regioni e province, università e enti locali; attraverso la partecipazione, in rappresentanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, alle attività del FORUM dei Geoparchi italiani e al Workshop dei Geoparchi Italiani (Geoparco Minerario della Sardegna, 19-21/6/2013). È stata svolta attività di supporto delle candidature dei territori italiani all'European Geoparks Network (EGN).

Per la valorizzazione e la divulgazione del valore del patrimonio geologico è stata organizzata l'installazione della targa di riconoscimento del GSSP di Carrosio (AL) e presentata una comunicazione orale: "Il GSSP Lemme-Carrosio, geosito di interesse internazionale", al convegno per la presentazione del progetto per la valorizzazione del GSSP il 1/06/2013. È stato aggiornato l'indicatore Geositi nell'Annuario dei Dati Ambientali e nel SISTAN; è stata realizzata la Carta dei geositi del Cilento, Vallo di Diano and Alburni Geoparks pubblicata in: "Carta geologica del Geoparco del Cilento", presentata in occasione della 12a Conferenza Europea dei Geoparchi; sono stati inoltre predisposti i seguenti articoli scientifici Geomorphological heritage protection in Italy contributo al volume: "Landforms and Landscapes of Italy" (M. Soldati & M. Marchetti Eds.) – Editore Springer, in corso di stampa, e Il patrimonio geologico in Italia: conoscere e valorizzare per tutelare, *Geologia dell'Ambiente*, 4/2013, 16-19.

Obiettivo L0DPAG01 – Attività connesse alla gestione del dipartimento

Nel 2013 si sono svolte le seguenti attività:

- contributo per la predisposizione della risposta del Governo a 16 atti di sindacato ispettivo/pareri;
- aggiornamento del sito web ISPRA in materia di biodiversità;